



AVVISO PER IL PORTALETTERE

In caso di mancato recapito, restituire all'ufficio di Treviso CPO
per la restituzione al mittente:
31057 SILEA (TV), Via Treviso 61/2

FILO DIRETTO

Notiziario del Coordinamento Nazionale Pensionati ed Esodati

Luglio 2019 n° 9

Al via due importanti novità

QUOTA 100 E PENSIONE DI CITTADINANZA

Il primo aprile scorso sono entrate nella fase operativa le norme riguardanti la Quota 100 e la Pensione di cittadinanza, dopo l'emissione dei decreti attuativi. La **Quota 100** costituisce un'opzione, esercitabile volontariamente dal cittadino per andare anticipatamente in pensione, se ricorrono i requisiti previsti dalla legge. E' un'altra possibilità, a beneficio dell'interessato, che si somma ad altre già previste da passate modifiche della legge Fornero (ad es. opzione donna, pensione di anzianità, APE, ecc.). Non è una misura strutturale ma ha validità fino al 2021. Ad oggi il numero delle domande presentate, forse, non ha soddisfatto appieno le aspettative dei promotori, creando paradossalmente un minor ricorso al debito, da utilizzare in altra maniera, e da un'analisi delle stesse domande si evidenzia la provenienza geografica del nord rispetto al sud del Paese, degli uomini in confronto delle donne e dei dipendenti pubblici sui privati. L'INPS è stato impegnato in un tour de force per rispettare la scadenza di erogazione, e questo ha sollevato polemiche sui media di favoritismi e ritardi a scapito di altre richieste di prestazioni previdenziali. Per quanto riguarda la **Pensione di cittadinanza**, bisogna tener presente che non è un aumento fino a 780 € dell'importo dei trattamenti più bassi, ma un'integrazione al reddito per gli " over " 67 anni, ha una validità di 18 mesi, rinnovabile a determinate condizioni, dopo un intervallo. Non sono state segnalate disfunzioni.

Ritardi, invece si sono registrati nel pagamento dell'assegno agli **esodati**, per la difficoltà di calcolare esattamente il periodo per il raggiungimento del requisito pensionistico, a causa della scarsa chiarezza interpretativa delle norme.

ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETA'

Ascoltando dibattiti televisivi, interviste a politici e pareri di esperti si ha l'impressione che i pensionati siano considerati dei pesi che fanno sballare i conti dell'INPS, dei rottami che gravano troppo sulla sanità pubblica, dei piagnoni dalle pretese assurde. Nel respingere tali etichette e il maligno tentativo di mettere le diverse generazioni in contrapposizione, è bene sottolineare come il loro ruolo sia fondamentale, non solo nella veste di genitori e nonni, e scusate se è poco, ma anche in quello che bonariamente definirei *persone a disposizione h 24*, non solo all'interno della famiglia ma dell'intera collettività; basti pensare al volontariato nel quale sono attivissimi. In riferimento al mondo del lavoro, e del credito in particolare, è indiscutibile che i bancari calino continuamente di numero, che area contrattuale e diritti siano messi in discussione, che ritmi e condizioni di lavoro siano stressanti. Tutto a causa del precariato, dell'uso massiccio della digitalizzazione, dei budget ecc. e che le retribuzioni, ultime in Europa, siano talmente basse da non consentire una vita dignitosa e, a volte, neppure di crearsi una famiglia. I pensionati non stanno meglio, ma il venire usati come bancomat dai vari Governi non impedisce loro di essere solidali con le nuove generazioni e di impegnarsi con manifestazioni, petizioni, cause pilota non solo per materie strettamente sindacali e rivendicative ma anche per problematiche di interesse generale. C'è infatti consapevolezza che siamo tutti, e prima di tutto, cittadini del mondo bisognosi di lavorare in condizioni migliori e meno precarie, di usufruire di un welfare più efficiente sia nella quotidianità che nell'emergenza, di vivere in una società più pacifica e prospera, di difendere il nostro pianeta sull'orlo del collasso. Problematiche tanto gravi diventano così un forte collante e motivo di solidarietà fra le generazioni; a dimostrazione di ciò, in questa fase di rinnovo del contratto nazionale ABI, il Coordinamento Pensionati ed Esodati esprime la sua totale fiducia nella FABI e nel Segretario Generale, ed è pronto a dare voce e sostegno ai colleghi in servizio.

Luciana Borsari (Bologna)

STRUMENTI E TUTELE PER LA TERZA ETA'

Nel mondo progredito la vita media si è allungata (in Italia circa il 23% della popolazione ha più di 65 anni). Ma l'insorgenza di malattie, impedimenti ecc. spesso impongono di individuare per tempo strumenti e soluzioni patrimoniali adatti. Il Consiglio Nazionale del Notariato e numerose Associazioni dei consumatori hanno, di recente, divulgato una Guida per il cittadino, dove sono trattati diversi istituti giuridici (ad es. la rendita vitalizia, la donazione, la nuda proprietà, il vitalizio ipotecario, la successione ecc.). Per maggiori informazioni accedere al sito web.

CARTA DELLE ASSICURAZIONI E DEI SERVIZI

Riteniamo di fare cosa gradita, fornire ai colleghi eventualmente interessati un sintetico elenco di prodotti assicurativi e altre opportunità.

Resta inteso che i pensionati e gli esodati possono usufruire anche di altre offerte, convenzioni, abbonamenti, ecc. (ad es. polizza auto) messe a disposizione dall'Organizzazione per tutta la platea degli associati. **Per maggiori informazioni rivolgersi al SAB di appartenenza.**

Le prime 6 proposte in elenco sono rese disponibili grazie alla collaborazione con AON spa di Milano, broker a livello mondiale, con il quale sono state concordate condizioni di particolare favore, valide fino al 31.10.2019. Dal 15 al 17 ottobre si terrà a Riccione (RN) la 4° Conferenza dei servizi per il lancio di nuove e/o rinnovate proposte per il 2020.

Polizza sanitaria: polizza individuale con pagamento del premio. Con diverse soluzioni e formule di assistenza copre le spese di ricovero, d'intervento chirurgico, prestazioni sanitarie ordinarie ed extra, cure dentarie, lenti, ecc. estendibili anche ai familiari.

Long Therm Care: per i colleghi in pensione dal 1.1.2008 la copertura assicurativa (rimborso spese), come previsto dal c.c.n.l. ABI-BCC, è gratuita. Estendibile ai familiari con il pagamento di un premio, la polizza garantisce una rendita mensile per chi è in stato di non autosufficienza (ad es. morbo di Alzheimer, demenza senile, morbo di Parkinson, ecc.). *Per i colleghi andati in pensione entro il 31.12.2007 è in corso un'indagine di mercato e siamo impegnati ad individuare la soluzione più idonea.*

Polizza infortuni: polizza collettiva sottoscritta dalla FABI, gratuita.

Tutela legale: polizza individuale con pagamento del premio. Con due versioni la polizza interviene nella gestione dei rischi legati all'attività professionale, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro (contenzioso con l'azienda, terzi ecc.).

Polizza abitazione: polizza individuale con pagamento del premio con diverse linee di copertura.

R.C. Capofamiglia: polizza collettiva sottoscritta dalla FABI (con la necessaria attivazione del SAB di competenza), gratuita.

Cure termali terapeutiche: sconti sulla sistemazione alberghiera. Per informazioni contattare il collega Daniele Halsch (fabiverona.halsch@gmail.com).

Assistenza domiciliare: offerta commerciale, condizioni molto vantaggiose, della Serenità srl - Rieti per la ricerca, formazione e gestione amministrativa di badanti, fisioterapisti, O.S.S. ecc. Previsto il pagamento di una tariffa. Per informazioni dettagliate fare riferimento al SAB di appartenenza, scrivere un'e.mail a : assistenza_fabi@serenita.care o telefonare al sig. Enzo Felici cell. 339.4730588

BLOCCO DELLA RIVALUTAZIONE E PENSIONI D'ORO *Ancora tagli alle pensioni*

Grande malcontento ha suscitato l'ennesimo taglio alle pensioni per l'introduzione - prevista dalla Legge di bilancio 2020 - di un nuovo meccanismo di adeguamento all'inflazione. Per i trattamenti fino a 3 volte il minimo, la rivalutazione è piena (+ 1,1%), per quelli sopra scattano 6 indici di rimodulazione al ribasso dal 97 al 40%. L'INPS ha comunicato che le pensioni interessate sono 5,6 mln, con un risparmio in 3 anni di 2,6 mld. La nuova formula della perequazione è chiaramente meno generosa del precedente modello concordato con le oo.ss. dal Governo Gentiloni. Altro capitolo è il taglio delle **pensioni d'oro** dal 15 al 40% per gli assegni superiori a 100.000 € lordi annui; l'obiettivo è colpire le prestazioni calcolate con il metodo retributivo. Attualmente i fortunati beneficiari di simili importi sono circa 24.300 e il risparmio per lo Stato è di 76 mln per il corrente anno.

**BUONE FESTE
A TE E ALLA TUA FAMIGLIA**

IMPEGNI DEL COORDINAMENTO PENSIONATI

Punti fermi, criticità, richieste e prospettive

Alla riunione del Comitato Direttivo dell'aprile scorso, il dibattito e il documento finale hanno evidenziato con favore che nella piattaforma rivendicativa per il rinnovo del c.c.n.l. ABI siano stati inseriti alcuni punti qualificanti che toccano il nostro comparto. La richiesta di un potenziamento del Fondo per l'occupazione costituisce la premessa di una buona occupazione giovanile (con relativa contribuzione) e di una buona previdenza sia per i neo assunti che per gli attuali anziani. La seconda rivendicazione è l'ampliamento delle risorse, delle coperture e del numero dei destinatari relativo all' L.T.C. Infine, il tema della previdenza complementare, scarsamente sentito dai giovani colleghi e con negative ricadute sulla sostenibilità dei Fondi Pensione. Nel documento conclusivo non sono mancate critiche al parziale blocco della rivalutazione dell'assegno che forti proteste hanno sollevato nel mondo della terza età. Si aggiunga la richiesta - avanzata dai presenti - della difesa del potere d'acquisto delle pensioni, un alleggerimento della pressione fiscale e misure adeguate per la sanità pubblica. Temi, questi che saranno oggetto della discussione alla presentazione e approvazione della prossima Legge di bilancio 2020.